

COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA
Provincia di Pavia

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI
REFEZIONE SCOLASTICA**

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 13.04.2022

INDICE

ART. 1 – FINALITA' DEL SERVIZIO

ART. 2 – DESTINATARI

ART. 3 – REQUISITI DI ACCESSO AL SERVIZIO

ART. 4 – ACCESSO AL SERVIZIO

ART. 5 – GESTIONE DEL SERVIZIO

ART. 6 – PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO

ART. 7 – CAUSE DI SOSPENSIONE DAL SERVIZIO

ART. 8 - TARIFFE

ART. 9 – AGEVOLAZIONI

ART. 10 – GESTIONE DEI PAGAMENTI

ART. 11 – CONTROLLI

ART. 12 – COMMISSIONE MENSA

ART. 13 – RINVIO ED ENTRATA IN VIGORE

ART. 1 – FINALITA' DEL SERVIZIO

Le presenti norme disciplinano il servizio di refezione scolastica, servizio pubblico a domanda individuale, garantito dall'ente locale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio.

Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli studenti la permanenza presso i plessi scolastici frequentati, nel caso di svolgimento di attività scolastica di tempo pieno e modulare che prevedano rientri pomeridiani. Ha l'obiettivo di promuovere una sana e corretta alimentazione, secondo le disposizioni Indicate dall'ATS territoriale competente, e favorire l'integrazione scolastica. L'Ufficio Servizi scolastici del Comune è responsabile del rispetto degli obiettivi sopra specificati e dell'organizzazione generale del servizio.

ART. 2 – DESTINATARI

I destinatari del servizio di ristorazione scolastica sono tutti gli alunni iscritti e frequentanti le Scuole dell'infanzia e Primaria, ubicate sul territorio, e il personale docente e non, in servizio presso le scuole, avente diritto in base alla normativa vigente in materia. L'Amministrazione Comunale può inoltre autorizzare la fruizione del servizio, in forma prevalentemente onerosa ad altro personale che pur non avendone diritto svolga, all'interno delle scuole, attività di stage o altre forme di attività educativa.

ART. 3 – REQUISITI DI ACCESSO AL SERVIZIO

Il requisito per l'accesso al servizio, per le Scuole dell'infanzia e Primaria è la partecipazione all'attività scolastica secondo i giorni di rientro stabiliti dalle Direzioni scolastiche o ad iniziative connesse alla programmazione didattica.

ART. 4 – ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al servizio da parte degli studenti delle Scuole dell'infanzia e Primaria, residenti e non residenti nel Comune, comporta una formale richiesta di iscrizione al servizio, da presentarsi a cura dei genitori o dei tutori dei minori, di regola entro il mese di Agosto di ogni anno all'Ufficio Servizi scolastici dell'Ente mirante a identificare in modo completo e preciso sia i diretti fruitori del servizio sia gli adulti che assumono l'obbligo di partecipazione al costo del servizio stesso, i cittadini extracomunitari, in base alle norme sull'immigrazione, devono possedere il titolo di soggiorno che permetta la permanenza sul territorio italiano. Le domande pervenute oltre il termine stabilito saranno oggetto di valutazione in base alla disponibilità dei posti e all'organizzazione scolastica. In questo caso l'alunno non potrà essere ammesso al servizio di ristorazione scolastica sino all'accettazione della domanda. Le modalità di raccolta e gestione delle iscrizioni per l'accesso al servizio sono individuati e resi noti mediante i canali informatici dell'Ente a cura dell'Ufficio comunale competente.

Al soggetto gestore sarà rilasciato apposito elenco nominativo degli utenti iscritti al servizio.

La presentazione della domanda di iscrizione al servizio comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento e comunque delle regole/discipline fissate dal Comune.

ART. 5 – GESTIONE DEL SERVIZIO

Le modalità di gestione del servizio sono rese note in occasione della fase di iscrizione al servizio con apposite informative o mediante inserimento nel sito internet del Comune. L'Amministrazione Comunale cura la diffusione del menù sia invernale che estivo mediante l'affissione nei refettori dei singoli plessi scolastici ed inserimento nel sito internet del Comune stesso. Eventuali allergie,

intolleranze, scelte religiose e malattie regolarmente documentate dovranno essere segnalate prima dell'inizio dell'anno scolastico all'Ufficio Servizi scolastici che provvederà all'inoltro alla ditta che gestisce il servizio. Tale certificazione ha validità per l'intero anno scolastico. Non sono previste modifiche giornaliere del menù, salvo comunicazione scritta da parte del genitore all'insegnante sull'effettivo malessere dell'alunno. Se il cambio di menù deve essere previsto per oltre 3 giorni, deve essere presentato certificato medico che indichi il tipo di dieta da adottare e il periodo di mantenimento della dieta. Per la gestione del servizio vengono assunte le necessarie forme di collaborazione anche con le Direzioni Scolastiche.

ART. 6 – PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO

La refezione scolastica è un servizio a domanda individuale, la cui fruizione è possibile solo mediante richiesta di iscrizione di cui all'articolo 4, comporta un vincolo contrattuale e conseguente pagamento anticipato delle tariffe da parte degli utenti o di chi ne fa le veci.

La partecipazione al costo del servizio è effettuata tramite portale di gestione dei servizi scolastici (ACME) collegato al sistema dei pagamenti PagoPA, al quale l'utente dovrà attenersi fatta salva, comunque, la disciplina dettata dal successivo art. 8 in tema di agevolazioni per casi di difficoltà economiche.

Con l'inserimento dell'utente in ACME viene generato un badge virtuale che il genitore/tutore dovrà caricare e assicurarsi che il credito sia sufficiente per il pagamento dei pasti, considerato che ogni volta in cui l'utente usufruisce del servizio di refezione, viene addebitato sul badge virtuale il costo del pasto e conseguentemente il credito diminuisce di pari importo.

Nel caso di mancato pagamento delle tariffe dovute, l'Amministrazione provvederà ad inoltrare apposito sollecito e, trascorsi 10 giorni dal ricevimento del predetto sollecito, provvederà altresì all'invio di apposita diffida entro ulteriori 10 giorni, trascorso tale periodo si avvierà la procedura di riscossione coattiva. Agli utenti insolventi saranno addebitate tutte le ulteriori spese, di ogni tipo, necessarie per il recupero del credito dell'Ente gestore.

ART. 7 – CAUSE DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere il servizio nei seguenti casi:

- a) Mancato pagamento delle tariffe, e conseguente debito per il servizio di refezione scolastica superiore a € 10,00;
- b) Comportamento scorretto ed indisciplinato dell'alunno, durante l'orario di espletamento del servizio, che possa a giudizio insindacabile del soggetto gestore e/o del personale docente presente, provocare danni o mettere a repentaglio l'incolumità degli altri utenti.

In riferimento al comma 1 let. A), l'Amministrazione Comunale, verificata la sussistenza del debito, potrà disporre il diniego di usufruire del servizio per l'anno scolastico successivo e la sospensione dell'erogazione del servizio medesimo per l'anno scolastico in corso.

Il provvedimento di sospensione dal servizio è adottato dal Responsabile del Servizio Amministrativo quale responsabile dei servizi scolastici, previa comunicazione scritta relativa al fatto contestato. Gli utenti possono chiedere di essere sentiti entro 7 gg dal ricevimento della comunicazione. Il provvedimento di sospensione è adottato entro 30 gg dalla notifica della contestazione.

Nei casi di mancato pagamento delle tariffe, l'alunno potrà essere riammesso ad usufruire del servizio solo dopo il saldo del debito e comunque solo se l'importo presente sul badge virtuale risulta essere positivo.

ART. 8 – TARIFFE

Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale differenziandole per gli ordini di scuola e corrisponde al costo giornaliero del pasto. E' facoltà dell'Amministrazione comunale modificare le tariffe in corso d'anno scolastico previa tempestiva informazione agli utenti comunicata per iscritto. Le modalità organizzative e gestionali di pagamento per l'utilizzo del servizio di refezione scolastica sono disposte dall'Ufficio competente di concerto con il soggetto gestore del servizio.

ART. 9 – AGEVOLAZIONI

Il Comune può riconoscere agevolazioni, su richiesta degli interessati, con apposita relazione dei Servizi Sociali che rileva la particolare situazione economica, sociale e sanitaria del richiedente. Sono esclusi dalle agevolazioni di cui sopra gli alunni "non residenti" che usufruiscono del servizio.

Il personale docente addetto alla sorveglianza e all'assistenza degli alunni durante la refezione usufruisce gratuitamente del servizio, il cui costo grava sul Comune, fatta salva la possibilità di ottenere i rimborsi ai sensi della vigente normativa.

È possibile l'esenzione totale dal pagamento del servizio solo per le situazioni di gravi difficoltà economiche segnalate e debitamente accertate dall'Ufficio Servizi Sociale del Comune.

ART. 10 – GESTIONE DEI PAGAMENTI

Le modalità organizzative e gestionali di pagamento vengono disposte sulla base delle scelte di impostazione assunte dall'Amministrazione Comunale.

L'addebito del costo del pasto è basato sui pasti effettivamente consumati rilevato dalle presenze giornaliere a scuola.

ART. 11 – CONTROLLI

Gli organi preposti al controllo del servizio, Amministrazione Comunale, Commissione Mensa e Azienda Sanitaria competente territorialmente, effettuano, ognuno per quanto di competenza, periodiche verifiche, in ordine alle modalità di conduzione del servizio ed al controllo sui generi alimentari, sui locali, sulle attrezzature e sul menù.

ART. 12 – COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa, nominata dal Comune, è istituita con apposito regolamento che ne disciplina la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento in quanto organo di informazione e consultazione, senza poteri e/o funzioni di tipo decisorio o vincolante, tra i rappresentanti comunali, il gestore del servizio, i docenti e i genitori.

ART. 13 – RINVIO ED ENTRATA IN VIGORE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicheranno tutte le norme vigenti in materia. Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente Regolamento si intendono di natura dinamica. La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove, quindi, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento. Il presente Regolamento entra in vigore dopo che la relativa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge ed abroga tutte le precedenti disposizioni comunali incompatibili con esso.